

BULGARELLI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

i disturbi del comportamento alimentare dagli anni 60 sono in costante aumento; le giovani tra i 12 e i 25 anni sono le più colpite (il 2,3 per cento, soffre di Anoressia Nervosa, 11 per cento di Bulimia Nervosa ed il 6 per cento di Disturbi del Comportamento Alimentare non Specificati). Preoccupante il fenomeno che colpisce sempre maggiormente giovanissimi in fase prepuberale. Questi disturbi, pur continuando a riguardare in un rapporto di 10 a 1 più le donne che gli uomini, interessano una parte consistente della popolazione obesa, anche adulta;

la « Commissione di studio per l'assistenza ai pazienti affetti da anoressia e bulimia nervosa » riunita il 20 settembre 2000, stabilita al fine di combattere questo grave problema sociale e sanitario la costituzione di una rete di aziende comprendente 75 unità ambulatoriali, 50 ospedali diurni, per 4.400 posti di degenza media di 2 mesi l'anno e 30 servizi di degenza riabilitativa per 120 posti di degenza media di tre mesi l'anno. La rete avrebbe dovuto essere dotata inoltre di posti letto ospedalieri per ricoveri urgenti e di un centro per ogni regione composto da specialisti dei dipartimenti di prevenzione, epidemiologia, ricerca e formazione. Il progetto-obiettivo prevedeva, inoltre, che ospedali, centri sociali, istituti di medicina

scolastica e sportiva, consultori familiari, gruppi di auto-aiuto e associazioni onlus fossero collegati tra loro, nonché la realizzazione dell'Osservatorio Nazionale dei disturbi alimentari che doveva coinvolgere tutte le regioni;

all'interrogante risulta che sia ancora molto difficile poter curare i disturbi sopraindicati tramite la struttura sanitaria statale, sono invece molti pazienti che occorrono alle numerosissime strutture private (generalmente non convenzionate) in Italia ed all'Estero, ma il servizio non è certo, dati i costi elevatissimi, fruibile per tutti —:

se non ritenga necessario garantire un diritto al trattamento sanitario almeno per i casi più gravi; quale sia l'eventuale stato di attuazione del progetto obiettivo della commissione di studio per l'assistenza ai pazienti affetti di anoressia e bulimia nervosa. (4-04375)

Apposizione di firme ad una mozione.

La mozione Polledri e altri n. 1-00116, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 30 ottobre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Ballaman, Parodi, Messa, Palmieri, Saponara, Cossa, Marinello, Fallica, Mormino, Bondi.

